IL TEMPO
QUOTIDIANO DI ROMA

Quotidiano
Fazi Editore

Data 20-02-2011
Pagina 35
Foglio 1 / 2

www.ecostampa.it

Nasce «Campo dei Fiori» una collana di libri dedicata a Giordano Bruno

Il fascino indiscreto dell'eresia

Tra gli autori sacerdoti cacciati per le loro idee Mancuso: il mondo ha bisogno di spiritualità

Film
Gian Maria Volonté è Giordano Bruno nel film firmato da Giuliano Montalto nel 1973. La pellicola racconta gli ultimi anni di vita del folosofo. Parte dal 1592 e descrive le torture e il rogo

di **ANTONIO ANGELI**

Quattrocento anni fa, anno più anno meno, in mezzo a Campo dei Fiori, una delle pochissime piazze romane senza una chiesa, andava in fiamme il ponte che univa fede e ragione, religione e scienza, filosofia e cristianesimo. E non è che il suddetto ponte sia andato in fumo in forma allegorica, tutt'altro: il 17 febbraio del 1600 quel «ponte» fu letteralmente arso nella persona di Giordano Bruno, filosofo, scrittore e frate domenicano colpevole di eresia. Non fu certo un fatto episodico: su quella stessa piazza furono bruciati poco prima Celestino da Verona (che di Giordano Bruno fu uno dei grandi accusatori e che, per non fare torto a nessuno, fu dato alle fiamme anche lui) e Francesco Pucci che con le sue teorie sulla «religione universale» fece talmente incacchiare quelli della Santa Inquisizione che prima lo decapitarono e poi lo bruciarono. Così, tanto per essere sicuri che, magari, non resuscitasse.

Insomma da allora i rapporti tra scienziati e religiosi della Chiesa cattolica, apostolica e romana hanno cominciato ad essere un po' tesi a causa del gran puzzo di bruciato.

Ma non tutto è perduto: proprio in quella stessa piazza (in un ristorante molto in voga) è stata inaugurata dall'editore Elido Fazi la collana di libri «Campo dei Fiori», diretta dal teologo e studioso di ampie vedute Vito Mancuso. «Vogliamo fare libri che facciano pensare le persone, perché i lettori capiscano che la dimensione spirituale riguarda tutti - ha detto Mancuso - ci interessa la fondatezza di ogni ricerca, la sincerità di pensiero e la capacità di denuncia. I libri della collana devono saper dire cose anche scomode, ma sempre vere».

Dieci i primi titoli, fra pensiero indipendente e tradizione. Si parte con «In principio era la gioia», del teologo americano Matthew Fox, finora inedito in Italia e considerato la rivoluzione copernicana della religione, con introduzione dello stesso Mancuso. Per questo libro l'autore fu espulso dall'ordine dei domenicani nel 1993, il volume fu definito dall'allora cardinale Ratzinger «pericoloso e fuorviante».

Seguiranno «Senza Buddha non potrei essere cristiano» del teologo cattolico Paul Knitter, poi «Montaigne. L'arte di vivere», della scrittrice inglese Sarah Bakewell e anche la biografia: «Gandhi. Il risveglio degli umiliati» del francese Jacques Attali, «Storia dei papi» del gesuita John W. O'Malley e tanti altri.

Mancuso, autore di libri come «La vita autentica» e «Rifondazione della fede» ha spiegato che la collana «Campo dei Fiori» nasce per tre motivi: «Perché la spiritualità è qualcosa di connaturato al genere umano, la religione è quello che unisce le persone e rende possibile l'umanità. Il secondo motivo - ha proseguito - è che il 17 febbraio del 1600 il matrimonio tra Occidente e religione ha iniziato a incrinarsi». Mancuso non ha paura di parlare chiaro: «La mia Chiesa non ha saputo interpretare le istanze future. Ho raccolto trentanove casi di liberi pensatori (elencati nell'introduzione al libro "In principio era la gioia") che per le loro idee persero la vita.

036286

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Fazi Editore

IL TEMPO
QUOTIDIANO DI ROMA

Quotidiano
Fazi Editore

Data 20-02-2011
Pagina 35
Foglio 2 / 2

www.ecostampa.it

Furono uccisi per l'esercizio della critica. E dopo quattrocento anni raccogliamo il frutto di questa lacerazione. Il terzo motivo per il quale nasce la collana - ha aggiunto Mancuso - è che la spiritualità nel tempo produce una nuova spiritualità. Da molte parti del mondo arrivano nuove proposte e la collana "Campo dei Fiori" vuole celebrare il tentativo di rinsaldare il legame tra fede e regione».

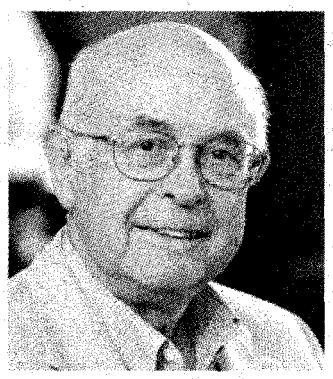
La speranza di Mancuso (e non solo sua) è che la frattura tra fede e ragione possa essere ricomposta all'interno della Chiesa cattolica. Certo che oggi il Concilio Vaticano II appare più lontano che mai.

L'obiettivo

Risanare la frattura secolare tra scienza e fede

Gli scrittori

Filosofi cattolici ma anche liberi pensatori



Cover
«In principio era la gioia», un saggio dello studioso Matthew Fox, Fazi editore, 429 pagine 19,50 euro. A destra Fox e, sotto, il teologo cattolico Paul Knitter

Saggista
«La vita autentica», di Vito Mancuso, Raffaello Cortina editore, 171 pagine euro 13,50. Un appassionato saggio sul valore della libertà

036286

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Fazi Editore